

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## I porti toscani avviano il recupero: +5,7% sul 2020 in tonnellate nel primo trimestre

Nicola Capuzzo · Friday, May 21st, 2021

Nel primo trimestre del 2021 gli scali dell'Alto Tirreno hanno movimentato 9.565.129 tonnellate di merce, dato che mostra un recupero del 5,7% sullo stesso periodo del 2020 ma ancora inferiore di circa l'8% alle 10,4 milioni di tonnellate che invece erano state movimentate nei primi tre mesi del 2019.

Il recupero sul 2020, spiega una nota della AdSP, è stato trainato dall'aumento delle rinfuse liquide (+19,6%), del general cargo (+16,5%) e dei rotabili (+6,9%). Non coinvolti dalla ripresa i container (-6,7%) e il traffico passeggeri (-27%).

Nel dettaglio, Livorno ha chiuso il trimestre con 8,592 tonnellate di merce (pari al +8,5% sui primi tre mesi del 2020 e al -5,7% sul 2019). Rispetto allo scorso anno aumentano i volumi delle rinfuse liquide (+19,9%, circa 2 milioni) e solide (+26,7%, 207mila), mentre i rotabili crescono del 10,3%, a 3,7 milioni di tonnellate. In crescita anche il general cargo (+14,8%, a 489 mila tonnellate), mentre i container calano del 6% (circa 2 milioni di Teu). Più marcato il calo del transhipment (-10,1%), mentre per i box sbarcati e imbarcati la flessione si ferma al 5,2%. Dal lato passeggeri, al netto dell'azzeramento del traffico crocieristico, risultano in calo del 31,7% le movimentazioni dei traghetti. Complessivamente lo scalo ha accolto 1.322 navi, per 150 scali in meno (-10,4%).

Mancano invece il recupero sul 2020 gli scali minori del sistema. Piombino ha archiviato il primo trimestre con 673 mila tonnellate di merce movimentata, ovvero il 15,5% in meno sullo stesso periodo dell'anno precedente. In diminuzione sia le rinfuse solide (-20,5%, a 357 mila tonnellate), sia i rotabili (-10,4%, 302 mila tonnellate). In termini di unità, i mezzi commerciali movimentati sono stati 17.582, in aumento del 7,1% rispetto a gennaio-marzo 2020. In calo anche i passeggeri dei traghetti (-22%, 160.377 unità), mentre sono completamente assenti i crocieristi. Risultano invece aumentate le navi in arrivo (2.127 navi, + 9,1%).

In flessione anche gli scali elbani (Portoferraio- Rio Marina -Cavo), che chiudono il trimestre con 300 mila tonnellate di merce (-10%). Cala in particolare in termini di tonnellate il traffico rotabile (-10,5%), anche se le unità movimentate aumentano (17.279 unità, +7,3%).

“I dati di questo inizio d'anno sono confortanti e indicano un primo significativo segnale di ripartenza che dovrà trovare conferma nei prossimi mesi” ha commentato il presidente della AdSP

---

Luciano Guerrieri, che in particolare ha sottolineato come segnali di controtendenza si siano riscontrati anche a gennaio e febbraio, mesi che nel 2020 non erano ancora stati ‘contaminati’ dalla diffusione del Covid.

### **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

This entry was posted on Friday, May 21st, 2021 at 11:30 am and is filed under [Market report](#), [Porti](#)  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.